

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1974 del 23/06/2016
Oggetto	OGGETTO: Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Società Agricola Savio - Allevamento sito in Comune di Bagno di Romagna -Via Pompogna - Località Saiaccio- ATTO DI DIFFIDA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2031 del 23/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Società Agricola Savio - Allevamento sito in Comune di Bagno di Romagna -Via Pompogna - Località Saiaccio- ATTO DI DIFFIDA**

**IL DIRIGENTE**

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21/04 del 5 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A.;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di A.I.A. precedentemente di competenza provinciale;

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale n. 83 del 11.03.2014, alla Società Agricola Savio per l'allevamento sito in Comune di Bagno di Romagna -Via Pompogna - Località Saiaccio ;

Viste le note del CTR di ARPAE del 03.05.2016 PGFC/2016/6623 e PGFC/2016/6621, che relazionano in merito all'ispezione eseguita in data 27.04.2016 presso l'allevamento di Via Pompogna - Località Saiaccio;

Dato atto che dal sopralluogo sopraccitato sono emerse le seguenti inadempienze delle prescrizioni di AIA n.83 del 11.03.2014:

- presso il lagone di stoccaggio, posizionato a quota inferiore rispetto agli altri 2, si è accertata la fuoriuscita di liquame oltre le sponde dello stesso con presenza dell'effluente visibile nel terreno sottostante; la tracimazione da tale lagone presumibilmente si verifica da qualche tempo in quanto la vegetazione erbacea in alcuni punti appare disseccata.
- Tecniche di spandimento non conformi a quanto previsto dall'AIA e mancata comunicazione di anomalie di impianto.

Precisato che il CTR di ARPAE ha proposto a questa SAC l'emanazione di un atto di diffida evidenziando nel contempo che i fatti sopradescritti potessero rappresentare una situazione di pericolo per l'ambiente PGFC/2016/6621 del 03.05.2016;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di diffida e sospensione di AIA inviata da SAC – Forli-Cesena di ARPAE in data 04.05.2016, PGFC/2016/6672 alla Società Agricola Savio, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che questa SAC con nota PGFC/2016/6673 del 04.05.2016 inviata all'Azienda USL di Cesena e al Comune di Bagno di Romagna ha chiesto di evidenziare tempistica e interventi relativi alla sospensione di dell'AIA

Precisato che l'Azienda USL di Cesena e il Comune di Bagno di Romagna non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Dato atto che la Savio ha inviato in data 06.05.2016 PGFC/2016/6838 una nota nella quale comunicava di essersi prontamente attivata, mettendo in atto una serie di azioni volte a fronteggiare la situazione di emergenza;

Precisato che in data 20.05.2016 la Ditta ha inviato una ulteriore comunicazione – PGFC/2016/7626 – con la quale comunicava che la situazione di emergenza era positivamente superata e il lagone di stoccaggio n. 2 era tornato sotto il franco di sicurezza;

Vista la nota inoltrata dalla scrivente SAC all'Azienda USL di Cesena e al Comune di Bagno di Romagna e al CTR – Agrozootecnica del 25.05.2016 PGFC/2016/7911 con la quale si chiedeva alle stesse se sussistesse ancora la fattispecie di pericolo o di danno per l'ambiente;

Precisato che l'Azienda USL di Cesena, il Comune di Bagno di Romagna ed il CTR non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Ritenuto pertanto necessaria l'emissione di un atto di diffida in relazione a quanto emerso nel corso dell'ispezione;

Precisato che non si ritiene pertanto necessario sospendere l'AIA della ditta Savio in relazione al fatto che la stessa si è prontamente attivata ed ha risolto l'inconveniente relativo alla tracimazione del liquame dal lagone di stoccaggio che poteva creare il pericolo per l'ambiente;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 1 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli Incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente atto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di diffida, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento,

### **DETERMINA**

1. di **diffidare** la Società Agricola Savio dal tenere un comportamento difforme dalla normativa vigente e da quanto disposto nel documento di A.I.A. di cui alla Delibera di G.P. n.83 del 11.03.2014 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a);
2. di **disporre** che la Società Agricola Savio provveda:
  - a) **entro 15 giorni** dal ricevimento della presente ad inviare una relazione relativa al volume del lagone oggetto della fuoriuscita del liquame nonché il volume per garantire il franco di sicurezza pari al 15% del volume stesso come previsto dal REG. REG. 1/2016; nonché il volume di liquame prodotto quotidianamente dall'allevamento ed il volume di liquame da estrarre al fine di mantenere il franco di sicurezza;
  - b) **entro 15 giorni** dal ricevimento della presente ad inviare una relazione che descriva le tecniche di spandimento applicabili comprensive delle modalità di misurazione dei volumi di liquame tali da poterle far applicare dai propri addetti;
  - c) **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente ad installare presso tutte le pompe autorizzate per i prelievi di liquame da destinare all'utilizzazione agronomica un apposito contatore. L'installazione dei contatori deve essere immediatamente comunicata ad Arpae per consentirne la sigillatura;
  - d) **entro 15 giorni** dalla data di installazione dei contatori di cui sopra ad annotare sul registro degli spandimenti, oltre al volume distribuito nella giornata su un dato appezzamento, le letture dei contatori a inizio e fine del medesimo spandimento e pertanto, se nella stessa giornata si spande su due distinti appezzamenti, si dovranno riportare le rispettive letture di inizio e fine spandimento per ciascun appezzamento;
3. di **precisare** che in caso di inottemperanza a quanto disposto ai precedenti punti, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
4. di **richiamare** la Società Agricola Savio:
  - a) ad attivarsi, ogni anno, all'inizio del periodo di divieto di spandimento (solitamente il 1 novembre) affinché i lagoni aziendali siano liberi da liquami almeno per un volume pari al liquame prodotto in 120 giorni ed inviare ad Arpae entro 5 giorni dall'inizio del divieto, le foto dei vari lagoni attestanti tale situazione
  - b) a mantenere nel tempo il franco di sicurezza di tutti i lagoni di stoccaggio liquami;
5. di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;

6. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. di **dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire** che il presente atto venga notificato alla Società Agricola Savio, sede legale in Comune di Cesena (FC) Via Viola di Martorano 517;
10. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Comune di Bagno di Romagna, all'Azienda USL della Romagna - sede di Cesena e al CTR Agrozootecnica di ARPAE e all'Unità Demanio Idrico di questo SAC;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**  
Arch. Roberto Cimatti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**